

Allegato 1

Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dell'assistenza agli anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie residenziali a far tempo dal 1 gennaio 2014 con oneri a carico del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122

Art. 1

Data e luogo di presentazione della domanda di prosecuzione dal 1 gennaio 2014 dell'assistenza socio-sanitaria residenziale

1. Per la prosecuzione, a far tempo dal 1 gennaio 2014 dell'assistenza agli anziani e ai disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie residenziali, con oneri a carico del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, di seguito denominato Fondo commissariale, gli interessati - che alla data degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 avevano la residenza anagrafica o comunque dimoravano abitualmente nell'abitazione dichiarata inagibile dalla quale sono stati sgomberati con ordinanza sindacale - devono presentare **entro il termine perentorio del 15 novembre 2013**, apposita domanda, utilizzando il modulo allegato alle presenti disposizioni.
2. La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione principale abituale e continuativa sgomberata a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 dalla persona che si trova in assistenza alla data del 15 novembre 2013, ovvero da un familiare appositamente delegato o, ove nominati, dal tutore, curatore o amministratore di sostegno.
3. La domanda di assistenza socio-sanitaria residenziale può essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta. In quest'ultimo caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente l'assistenza davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.
4. La domanda di assistenza socio-sanitaria residenziale trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda stessa. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a 20 giorni, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
5. Nel caso in cui non venga presentata domanda o consegnata oltre il termine perentorio di cui al comma 1, o integrata oltre il termine di cui al comma 4, l'assistenza presso strutture socio-sanitarie residenziali con oneri a carico del Fondo commissariale cessa a far tempo dal **31 dicembre 2013**. Nel caso in cui il Comune accerti l'insussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda detta assistenza cessa il **15 novembre 2013**.

Art. 2

Abitazione principale abituale e continuativa dichiarata inagibile

1. In linea con quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 64 del 6 giugno 2013, per abitazione principale abituale e continuativa, dichiarata inagibile, si intende quella in cui alla data degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale della persona per la quale si richiede la prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria residenziale. Nei casi in cui alla data degli eventi sismici la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo al richiedente il contributo l'onere di dimostrare, ove non vi abbia già provveduto, la dimora abituale nell'abitazione inagibile.
2. La dimora abituale alla data degli eventi sismici nell'abitazione sgomberata è comprovata dalla produzione di un titolo idoneo a dimostrarne il possesso o la detenzione (es.: proprietà, contratto di locazione, comodato), di utenze e relativi consumi e di ulteriori documenti che il Comune valuterà di richiedere, riferiti all'assistito, se costituente nucleo familiare unipersonale, o a componenti del suo nucleo familiare certificato dallo stato di famiglia.
3. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione sgomberata in cui risulta stabilita alla data degli eventi sismici la residenza anagrafica, si applica la disposizione di cui al comma 2.

Art. 3

Tipologia di percorsi per la prosecuzione dal 1 gennaio 2014 dell'assistenza socio-sanitaria residenziale

1. La prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria residenziale, con oneri a carico del Fondo commissariale viene assicurata dal 1 gennaio 2014 nell'ambito di:
 - a) un percorso di rientro nell'abitazione sgomberata e sino alla data di ripristino dell'agibilità;
 - b) un percorso di inserimento permanente in una struttura socio-sanitaria residenziale e sino al momento in cui la persona vi verrà inserita stabilmente.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera b), dalla data di assegnazione definitiva, in base alla graduatoria per l'accesso ad una struttura socio-sanitaria, i relativi oneri non saranno più a carico del Fondo commissariale.
3. Il richiedente, nella domanda di prosecuzione temporanea dell'assistenza, deve optare per uno dei due percorsi previsti alle lettere a) e b) del comma 1.

Art. 4

Assistenza socio-sanitaria residenziale fino al ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata.

1. Con riferimento al percorso di cui all'art. 3, comma 1, lettera a):
 - a) qualora l'abitazione sgomberata sia di proprietà, anche pro quota, dell'assistito o di un componente del suo nucleo familiare, nella domanda di prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria residenziale il richiedente deve dichiarare il proprio impegno ad effettuare i lavori necessari al ripristino dell'agibilità ai fini del rientro nell'abitazione; in

assenza della dichiarazione di impegno, l'assistenza socio-sanitaria residenziale cessa il 31 dicembre 2013;

- b) qualora l'assistito occupasse l'abitazione sgomberata a titolo di locazione o comodato d'uso, la domanda di prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria residenziale deve essere sottoscritta anche dal proprietario che deve dichiarare il proprio impegno ad effettuare i lavori necessari al ripristino dell'agibilità ed alla prosecuzione del contratto di locazione o di comodato d'uso; in assenza della dichiarazione d'impegno del proprietario, l'assistenza socio-sanitaria residenziale cessa il 31 dicembre 2013;
- c) l'assistenza socio-sanitaria residenziale è assicurata sino alla data di fine lavori riportata nella dichiarazione del direttore dei lavori attestante la raggiunta piena agibilità dell'edificio nonché la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro nell'abitazione. La dichiarazione del direttore dei lavori deve essere presentata al Comune entro 10 giorni dalla fine lavori. Dalla data di fine lavori si intende automaticamente revocata l'ordinanza di sgombero;
- d) l'assistito che rinunci all'assistenza socio-sanitaria residenziale, qualora provveda autonomamente ad una sistemazione abitativa temporanea, può accedere al contributo per l'autonoma sistemazione secondo le condizioni e modalità previste dall'articolo 9, comma 3, dell'ordinanza commissariale n. 64/2013;
- e) i lavori di ripristino dell'agibilità devono avvenire nel rispetto delle condizioni e dei termini richiamati dagli articoli 7 e 8 dell'ordinanza commissariale n. 64/2013, decorsi inutilmente i quali si procederà al recupero, nei confronti dell'assistito o delle persone obbligate ai sensi di legge, delle somme erogate alla struttura socio-sanitaria residenziale a far tempo dal 1 gennaio 2014 e, nel caso di cui alla precedente lettera d), delle somme erogate a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione dell'assistito per il periodo per cui venga percepito;
- f) in caso di vendita dell'abitazione sgomberata prima del ripristino dell'agibilità, dalla relativa data cessa la prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria con oneri a carico del Fondo commissariale.

Art. 5

Assistenza socio-sanitaria residenziale fino all'inserimento permanente in una struttura socio-sanitaria.

1. Con riferimento al percorso di cui all'art. 3, comma 1, lettera b):

- a) alla domanda di prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria residenziale con oneri a carico del Fondo commissariale deve essere obbligatoriamente allegata copia della richiesta di iscrizione alle graduatorie per l'inserimento permanente presso una struttura socio-sanitaria residenziale o, in alternativa, attestazione della sussistenza di un progetto individualizzato formulato dai servizi sociali territoriali che hanno in carico l'assistito.
- b) qualora l'assistito rinunci all'intervenuta assegnazione definitiva di cui alla precedente lettera a) e il ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata non sia stato ancora eseguito, non è consentito l'accesso al contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 9, comma 3, dell'ordinanza commissariale n. 64/2013 e conseguentemente dalla

data di assegnazione definitiva alla struttura socio-sanitaria cessa la copertura degli oneri da parte del Fondo Commissariale.

Art. 6

Istruttoria delle domande di prosecuzione dal 1 gennaio 2014 dell'assistenza socio-sanitaria residenziale

1. Entro 15 giorni successivi alla scadenza del termine perentorio del **15 novembre 2013**, i Comuni, previa verifica della presentazione delle domande entro il predetto termine perentorio, procedono ad effettuare un controllo circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande medesime.
2. Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun Comune in relazione al numero delle domande presentate.
3. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione - se l'amministrazione comunale precedente non coincide con quella certificante - ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero, ove più funzionale all'accelerazione dell'attività di accertamento, richiedono all'interessato la produzione di documentazione a comprova; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità delle domande agli indirizzi ivi indicati e **la cessazione al 15 novembre 2013** dell'assistenza socio-sanitaria residenziale con oneri a carico del Fondo commissariale.
- 4.

Art. 7

Comunicazione variazioni

Ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di prosecuzione dell'assistenza socio-sanitaria residenziale deve essere comunicata al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata entro 10 giorni dal suo verificarsi.

Art. 8

Informazione ai cittadini

Le Amministrazioni comunali interessate provvedono a dare tempestiva informazione delle presenti disposizioni agli assistiti ed ai loro familiari attraverso formale notifica delle stesse.

**DOMANDA PER LA PROSECUZIONE DELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI E
DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI O FRAGILI PRESSO STRUTTURE
SOCIO-SANITARIE RESIDENZIALI A FAR TEMPO DAL 1 GENNAIO 2014
CON ONERI A CARICO DEL FONDO COMMISSARIALE**

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

PERSONA ASSISTITA (con oneri coperti dal fondo commissariale) AL 15 NOVEMBRE 2013

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITA' DI

- ASSISTITO
- FAMILIARE DELEGATO DALL'ASSISTITO
- ALTRO NOMINATO (TUTORE, CURATORE, AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO DELL'ASSISTITO)

C H I E D E

LA PROSECUZIONE, A FAR TEMPO DAL 1 GENNAIO 2014, DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA RESIDENZIALE CON ONERI A CARICO DEL FONDO COMMISSARIALE.

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, IL SOTTOSCRITTO
CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, PER
CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DELL'ASSISTITO E/O DEL FAMILIARE OD ALTRO OBBLIGATO	
COMUNE DI NASCITA _____	DATA DI NASCITA __ / __ / ____
NAZIONALITA' _____	
COMUNE DI RESIDENZA _____	
PROVINCIA _____	
VIA/PIAZZA _____	N. _____
CODICE FISCALE _____	
TEL _____	

INDIRIZZO E DATI CATASTALI (Foglio, mappale e subalterno) DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

ALLA DATA DEL SISMA L'ASSISTITO RISIEDEVA/DIMORAVA ABITUALMENTE IN UNA:

struttura di riposo	SI <input type="radio"/>	NO <input type="radio"/>
struttura socio-sanitaria	SI <input type="radio"/>	NO <input type="radio"/>

ALLA DATA DEL SISMA NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA L'ASSISTITO AVEVA

residenza anagrafica/dimora abituale	<input type="radio"/>
sola dimora abituale	<input type="radio"/>

DATA ORDINANZA DI SGOMBERO ____ / ____ / ____

per inagibilità temporanea (Esito B)	<input type="radio"/>
per inagibilità parziale (Esito C)	<input type="radio"/>
per inagibilità totale (Esito E)	<input type="radio"/>
per inagibilità per rischio esterno (Esito F)	<input type="radio"/>
per ubicazione in zona rossa	<input type="radio"/>

TITOLO IN BASE AL QUALE L'ASSISTITO OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

1) proprietà	<input type="radio"/>
2) locazione	<input type="radio"/> (<i>specificare se alloggio Acer: SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/></i>)
3) altro	<input type="radio"/> _____ (<i>specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito</i>)

Il contratto di locazione/comodato d'uso è:

sciolto (<i>risolto/resciso</i>) <input type="radio"/>	ancora in esecuzione <input type="radio"/>	sospeso <input type="radio"/>
--	--	-------------------------------

E' stata sottoscritta la prosecuzione del contratto in base al quale si occupava l'abitazione sgomberata:

SI <input type="radio"/> (in data _____)	NO <input type="radio"/>
--	--------------------------

Verrà sottoscritta la prosecuzione del contratto in base al quale si occupava l'abitazione sgomberata:

SI <input type="radio"/>	NO <input type="radio"/>
--------------------------	--------------------------

L'abitazione sgomberata di proprietà è stata venduta prima del ripristino dell'agibilità:

SI (in data _____) NO

STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-SANITARIA PRESSO LA QUALE E' OSPITATO L'ASSISTITO:

.....
.....

● LA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE È TEMPORANEA, IN QUANTO E' PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA

I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

sono stati avviati SI (in data _____) NO

saranno avviati SI (entro la data _____) NO

sono ultimati SI (data fine lavori _____) NO

Il rientro nell'abitazione è già avvenuto: SI (in data _____) NO

Nome cognome del Direttore dei lavori (se già nominato): _____

Indirizzo _____ tel _____

Comunicazione di fine lavori al Comune dal Direttore dei lavori: SI (in data _____) NO

Il sottoscritto NON intende realizzare lavori di ripristino

● SI PREVEDE LA SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELL'ASSISTITO PRESSO UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA ADEGUATA PER CUI NON E' PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

● E' STATA PRESENTATA AL COMUNE DI..... DOMANDA DI INSERIMENTO PERMANENTE PRESSO UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA RESIDENZIALE CON ONERI NON A CARICO DEL FONDO COMMISSARIALE SULLA BASE DI UN PERCORSO ASSISTENZIALE FORMULATO DAI SERVIZI SOCIALI COMPETENTI FUNZIONALMENTE E TERRITORIALMENTE.

SI (copia domanda allagata) NO

L'INDIRIZZO DEL RICHIEDENTE (assistito, familiare od altro obbligato) A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:

VIA/PIAZZA	N.
COMUNE	PROVINCIA

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione delle disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dell'assistenza agli anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie residenziali a far tempo dal 1 gennaio 2014 con oneri a carico del Fondo per la ricostruzione, adottate con ordinanza commissariale n..... del.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Comune in cui e' ubicata l'abitazione inagibile le variazioni delle dichiarazioni rese in domanda, entro il termine di 10 giorni dal loro verificarsi.

Per le disposizione afferenti alla abitazione sgomberata ed al contributo per autonoma sistemazione si fa riferimento alla ordinanza commissariale n.64/13.

Il sottoscritto dichiara di avere consapevolmente preso visione delle disposizioni contenute nel presente atto.

Data di presentazione della domanda _____

Firma del richiedente _____

(Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità).

DA COMPILARE E FARE SOTTOSCRIVERE AL PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA CONCESSA IN LOCAZIONE O IN COMODATO D'USO AL RICHIEDENTE LA PROSECUZIONE DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA RESIDENZIALE CON ONERI A CAPO DEL FONDO COMMISSARIALE

Il sottoscritto _____ nato a _____ e residente a _____ in via _____

in qualità di proprietario dell'abitazione, di cui alla presente domanda, sgomberata con provvedimento della competente autorità

DICHIARA CHE

E' stata presentata o verrà presenterà domanda di contributo per gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione

(ai sensi delle ordinanze commissariali n. 29/2012, n. 51/2012 n. 86/2012 e successive modifiche)

SI ● NO ●

I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

sono stati avviati SI ● (in data _____) NO ●

saranno avviati SI ● (entro la data _____) NO ●

sono ultimati SI ● (data fine lavori _____) NO ●

Nome e cognome del Direttore dei lavori (se già nominato): _____

Indirizzo _____ tel _____

Comunicazione fine lavori al Comune dal tecnico incaricato: SI ● (in data _____) NO ●

Il sottoscritto NON intende realizzare lavori di ripristino ●

Il sottoscritto NON intende proseguire ●

il contratto di locazione/comodato d'uso al ripristino dell'agibilità

DICHIARA ALTRESI' CHE

Alla data di ultimazione dei lavori di ripristino dell'agibilità, l'abitazione sgomberata sarà riconsegnata al locatario/comodatario sig./sig.ra _____

E' consapevole che qualora siano inutilmente decorsi i termini per l'ultimazione dei lavori previsti dall'art. 7 dell'ordinanza commissariale e questi non siano ultimati comunque entro l'anno successivo, il locatario/comodatario richiedente il contributo sig./sig.ra _____ dovrà restituire l'intero importo percepito dal 1° agosto 2013.

Data,

Firma del proprietario dichiarante.....

Si allega copia del documento di identità in corso di validità

Spazio riservato al Comune per note:
